

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 01

NCTN - Numero catalogo generale 00208249

ESC - Ente schedatore S67

ECP - Ente competente S67

## RV - RELAZIONI

ROZ - Altre relazioni 0100208249

ROZ - Altre relazioni 0100208246

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione calco di scultura

OGTV - Identificazione opera isolata

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione ritratto di Ferdinando Maria di Savoia, duca di Genova

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

<b>PVCS - Stato</b>	Italia
<b>PVCR - Regione</b>	Piemonte
<b>PVCP - Provincia</b>	TO
<b>PVCC - Comune</b>	Agliè

**LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA**

<b>LDCT - Tipologia</b>	castello
<b>LDCN - Denominazione attuale</b>	Castello Ducale
<b>LDCU - Indirizzo</b>	NR (recupero pregresso)
<b>LDCS - Specifiche</b>	Piano secondo, stanza 38

**UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	SC
------------------------------------	----

**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

<b>INVN - Numero</b>	2371
<b>INVD - Data</b>	1964

**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XIX
<b>DTZS - Frazione di secolo</b>	metà

**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA**

<b>DTSI - Da</b>	1852
<b>DTSF - A</b>	1852

<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	data
-------------------------------------	------

**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE**

<b>AUTR - Riferimento all'intervento</b>	esecutore
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	firma
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Bisetti Antonio
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie dal 1828
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00000264

**MT - DATI TECNICI**

<b>MTC - Materia e tecnica</b>	stucco/ modellatura a stampo
--------------------------------	------------------------------

**MIS - MISURE**

<b>MISL - Larghezza</b>	30.5
<b>MISN - Lunghezza</b>	30.5
<b>MISS - Spessore</b>	3

**CO - CONSERVAZIONE****STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

<b>STCC - Stato di conservazione</b>	discreto
--------------------------------------	----------

<b>STCS - Indicazioni specifiche</b>	impolverato, sbeccature, macchie lungo il bordo, graffi
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Calco di scultura raffigurante un busto maschile ritratto di profilo, verso destra, con pizzetto e baffi. Indossa una giacca a doppio petto con quattro bottoni.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	44 B 11 3 : 61 B 2 (FERDINANDO MARIA DI SAVOIA, DUCA DI GENOVA) 11 (+52)
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	Soggetti profani. Ritratti. Personaggi: Ferdinando duca di Genova. Abbigliamento.
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro
<b>ISRI - Trascrizione</b>	... del ritratto/ Duca...
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a penna
<b>ISRP - Posizione</b>	fianco
<b>ISRI - Trascrizione</b>	Casa Duca di Genova/ N° 681..., su etichetta rettangolare prestampata in blu
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a rilievo
<b>ISRP - Posizione</b>	retro, in basso
<b>ISRI - Trascrizione</b>	2371, su etichetta in plastica rossa
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	documentaria
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a incisione
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	corsivo
<b>ISRP - Posizione</b>	in basso, a sinistra
<b>ISRI - Trascrizione</b>	A. Bisetti 1852
	Il calco in gesso "in basso rilievo raffigurante la testa di un uomo con baffi e pizzetto" è segnalato solo nella ricognizione del 1964, quando, con il numero 2371, è registrato nella Galleria degli Uccelli al secondo piano del Castello e valutato 1000 lire. Il tondo, eseguito da Antonio Bisetti nel 1852, dovrebbe corrispondere ad una forma cosiddetta "di seconde impronte", cioè derivata già da un calco positivo (cfr. A. Giusti, a cura di, <i>Sculture da conservare. Studi per una tecnologia dei calchi</i> , Milano 1990, pp. 93-100). Appartiene ad una serie di calchi corrispondenti ad alcuni dei diciannove bassorilievi in gesso

conservati nella sala di passaggio della zona nota come Appartamento Chierici, nel mezzanino tra il piano terra e il primo piano (E. Gabrielli, *Le decorazioni e gli arredi*, in D. Biancolini, E. Gabrielli, a cura di, *Il Castello di Agliè. Gli Appartamenti e le Collezioni*, Torino 2001, pp. 80, 102 nota 478). Il gesso in questione riproduce le effigie di Ferdinando Maria Alberto Amedeo Filiberto Vincenzo di Savoia, Duca di Genova, fratello del Re Vittorio Emanuele II, nato nel 1822 e sposo dal 1850 della Principessa di Sassonia Maria Elisabetta Massimiliana Luigia. Il positivo reca la data del 22 agosto 1852. Della serie, eseguita da Bisetti tra il 1852 e il 1854, fanno parte, accanto ai ritratti del Duca e della Duchessa Elisabetta, quelli della sua Dama d'onore la Contessa Carolina di Villamarina di Campo, del Gran Mastro il Marchese D'Angrogna e di suo figlio Alessandro Gentiluomo di Corte, delle Dame di Palazzo le Contesse della Valle, di Germagnano e Villanova, dei Cavalieri di Compagnia i Marchesi di Villanova, di Sommariva, Asinari di S. Marzano, Lamba Doria e Pallavicini e degli Ufficiali della Casa Militare del Duca il Cavaliere Luigi Prina Intendente Generale, il Marchese Nicolò Rapallo, il Conte Luigi Avogadro di Quaregna e il Marchese Ambrogio Doria. La serie è parzialmente ricordata nelle collezioni del castello a partire dall'inventariazione degli oggetti d'arte compilata dal pittore Sampietro nel 1855, che segnala il positivo del ritratto in questione nella "Camera di passaggio" al numero 400, e in quella successiva del 1857, che nella "Saletta di Parata LXII" dei "Mezzanini Inferiori al 1° piano Nobile", al numero 641, ricorda solo "sedici bassi rilievi in gesso" già abbinati alle cornici nere ancora presenti. Non rintracciabile nel 1876, la serie è nuovamente segnalata al completo nel 1908 nell'"Anticamera appartamento N.° 73", dove il ritratto del Duca è registrato al n. 4444. Nel 1927 i "piccoli quadri in gesso" del Bisetti sono inventariati nella "Camera di passaggio (6)" degli "Appartamenti delle LL. AA. RR. il Principe Tomaso di Savoia, Duca di Genova e della Principessa Bona (dal N. 2 al N. 28)", segnalando in particolare al n. 169 quello del Duca. L'inventario del 1964 li registra ancora nella stessa collocazione, cioè nella "Foresteria sopra le serre" "entro cornice nera, quadrata esternamente e tonda nell'interno", valutati in generale 2.500 lire ad eccezione di quelli del Duca e della Duchessa stimati 3000 lire. Lo scultore Antonio Bisetti, originario di Novara, compiuti i primi studi a Varallo (1828-1829), con i fondi stanziati dal Collegio Caccia di Novara, si trasferisce in seguito a Torino e a Roma, dove è allievo di Carlo Finelli, collaboratore nello studio di Thordvalsen. Presente alle esposizioni della Società Promotrice di Belle Arti di Torino dal 1849 (cfr. A. Panzetta, *Dizionario degli scultori italiani dell'Ottocento e del primo Novecento*, v. I, Torino 1994, p. 50), per il Castello di Agliè Bisetti esegue anche altre opere quali il busto di Gregorio XVI ora nella Galleria d'arte, databile intorno alla metà del XIX secolo e un bassorilievo in marmo rappresentante la Duchessa di Genova a cavallo, ancora segnalata da A. Bertolotti nel 1869 nella "Camera in capo alla Galleria del teatro verde". Lo stesso autore oltre a segnalare i bassorilievi in questione, definiti "lavori per lo più del Bisetti", sempre collocati nei "Mezzanini, nei quali trovasi l'appartamento di S.A.R. la Duchessa di Genova e dei Principi", accenna all'attività di restauratore del giovane scultore, relativamente ad alcuni reperti antichi rinvenuti nella villa della Ruffinella presso Roma nel 1839 e condotti ad Agliè, con particolare riferimento alla statua marmorea di Giove coi fulmini (A. Bertolotti, *Passeggiate nel Canavese*, Ivrea 1869, p. 28). Nel 1846 è infine pagato 1000 scudi a saldo del prezzo "convenuto della Statua in marmo rappresentante S. M. il Re Carlo Felice, in acconto dei quali furono pagati scudi 850, come risulta dai Mandati N. 453 del 1843, N.

273, 475 del 1845; N. 332 e 458 del 1846 e così per saldo totale scudi 150" (ora a Torino, Palazzo Chiabrese; ASTO, Duca di Genova. Casa di Maria Cristina, Carte Varie, mazzo 42, fasc. 4, mandato N. 253).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Castello di Agliè

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS TO 212557
<b>FTAT - Note</b>	veduta frontale

### FNT - FONTI E DOCUMENTI

<b>FNTP - Tipo</b>	inventario
<b>FNTT - Denominazione</b>	Castello di Agliè
<b>FNTD - Data</b>	1964
<b>FNTF - Foglio/Carta</b>	s. n. p.
<b>FNTN - Nome archivio</b>	SBAS TO
<b>FNTS - Posizione</b>	NR (recupero pregresso)
<b>FNTI - Codice identificativo</b>	NR (recupero pregresso)

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Panzetta A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	v. I p. 50

### BIB - BIBLIOGRAFIA

<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Bertolotti A.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1869
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 42

## AD - ACCESSO AI DATI

### ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili

## CM - COMPILAZIONE

### CMP - COMPILAZIONE

<b>CMPD - Data</b>	2004
<b>CMPN - Nome</b>	Manchinu P.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Ragusa E.

### AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE

<b>AGGD - Data</b>	2007
<b>AGGN - Nome</b>	ARTPAST/ Rocco A.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	NR (recupero pregresso)